



La proposta di legge riscuote 291 sì, 78 no e 17 astenuti. Ora il testo passa al Senato

Partiti, la Camera dice sì a dimezzamento finanziamenti

Risparmio di 160 milioni devoluto ai terremotati. Rimborsi solo a partiti con statuto, Grillo: "Invece di tagliare i loro contributi di 1 mld, li tolgono a noi che non li vogliamo"

ROMA - L'Aula della Camera ha approvato la riforma dei rimborsi ai partiti e del controllo sulla loro erogazione. Il primo articolo, passato con 372 sì, 97 no e 17 astenuti, dimezza i contributi del finanziamento pubblico. Contro hanno votato Lega Nord, Radicali, Noi Sud e Idv, critici sull'intero provvedimento. Dai 182 milioni l'anno si passa quindi a 91 milioni, il 70% dei quali corrisposto come rimborso delle spese per le consultazioni elettorali e l'attività politica. Il restante 30% viene erogato a titolo di cofinanziamento. Intanto il meccanismo dei rimborsi, che dovranno essere puntualmente dimostrati. Ha ricevuto via libera l'emendamento che prevede la decurtazione del 5% dei finanziamenti a quei partiti che non garantiscono un'adeguata rappresentanza di donne in lista. Si è poi stabilito che i partiti possano investire solo in titoli di Stato dell'Ue per evitare gli episodi emersi in alcune inchieste giudiziarie nei confronti di Lega Nord e Margherita. Ok anche al passaggio del controllo dei bilanci della Corte dei Conti a una Commissione con sede in Parlamento. Soddisfatto Pier Luigi Bersani, segretario del Pd: "Avevo detto dimezzamento e ci siamo arrivati". Giudizi negativi da Lega Nord, Idv e Radicali che si sono schierati contro ogni forma di finanziamento pubblico. Il Pdl ha sostenuto con convinzione la riforma, come anche l'Udc. Ora la riforma passa al Senato..
(Servizio a pagina 6)

MAFIA

Napolitano: ancora rischi, vigileremo



(Servizio a pagina 7)

GIOVANI

Monti: 8 miliardi contro la disoccupazione

ROMA - Sul lavoro, tutti dicono la loro. E così, mentre il ministro Fornero vuole nel settore pubblico le stesse norme sui licenziamenti che reggono il settore privato, il premier Monti annuncia il possibile arrivo di 8 miliardi per la lotta alla disoccupazione e sprona i giovani a "cambiare più lavori". Sconfindustria, dal canto suo, crede che la riforma del lavoro "non convince"...

(Servizio a pagina 3)

INDIA

Marò: stop al carcere, arriva il trasferimento

NEW DELHI - La forte insistenza italiana per il trasferimento dei due marò italiani dal carcere di Trivandrum, in India, dove si trovano dal 5 marzo scorso, ha avuto finalmente un riconoscimento: il governo del Kerala ha infatti firmato un decreto con cui Massimiliano Latorre e Salvatore Girone - accusati di omicidio - saranno trasferiti in tempi brevissimi nella Borstal School, un ex riformatorio di Kochi.

(Servizio a pagina 8)

VENEZUELA



Monito dell'Europarlamento: "Non uscire dalla Cidh"

CARACAS - L'Europarlamento ha approvato una risoluzione in cui esorta l'esecutivo venezuelano a riconoscere e legittimare le decisioni della Corte Interamericana dei Diritti Umani e a non fare passi indietro a proposito delle convenzioni internazionali e regionali sottoscritte in passato. A difesa del paese sudamericano è intervenuta la deputata socialista spagnola María Muñoz che ha criticato la "strumentalizzazione politica dei Diritti Umani" nei confronti della Venezuela che ha adottato una scelta "sovranista".
- In Venezuela ci sono segnali inquietanti - è stata la replica degli eurodeputati conservatori Cristian Dan Preda e Laima Andrikiénė che hanno avvertito riguardo "l'aggravarsi della situazione" dei diritti umani nel paese caraibico.
(Servizio a pagina 5)

SPORT



Cecotto Jr. in pole position



DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 25 maggio 2012

S'insedia ufficialmente il nuovo Comitato Dame Una grande festa dedicata alle mamme



CARACAS.- Con una grande, bellissima e attesa festa dedicata alle mamme, ha iniziato ufficialmente il suo importante incarico di Presidentessa del Comitato

Dame, la Signora Liliana Pacifico, compagna del neo Presidente eletto del Centro Italiano Venezuelano, Pietro Caschetta. Sabato 19 maggio, il Salo-

ne Italia gremito di socie e soci, di familiari e amici, ha vibrato dell'allegria sincera di tutti i convenuti a festeggiare le mamme e la nuova Presidentessa.

Naturalmente, la nostra simpaticissima dott.ssa Daniela Di Loreto ha presentato come solo lei sa fare, l'atteso spettacolo che ha avuto inizio con l'esibizione delle bambine componenti il Gruppo di Danze Moderne del C.I.V. le quali hanno saputo esprimere attraverso la danza tutta la loro bravura e simpatia. A Reuben Morales, noto umorista, il compito di contagiare tantissima allegria tra tutti i presenti. Giovanni Del Nero, interpretando eccellentemente brani di musica italiana, è stato molto applaudito dai presenti i quali con la musica del "Gruppo Barocco" hanno fatto onore alle danze.

Una notte speciale e particolare, nella quale il Presidente del Centro Italiano Venezuelano, Pietro Caschetta, ha ringraziato con calorose frasi i soci presenti all'even-



to, inviando inoltre congratulazioni alle mamme presenti. La Signora Liliana Pacifico ha in seguito presentato tutte le volenterose Socie che l'accompagnano nel Comitato che presiede, ringraziando l'appoggio e la

bella organizzazione della serata. Il fisarmonicista, Antonio Di Vincenzo e il violinista Marius, hanno aperto e concluso la bellissima serata. Nella foto, momenti da ricordare.



Noticiv: il nostro Gazzettino

Noticiv también en Facebook
Grupo: NOTICIV
Visítanos y danos un Like

La Commissione di Ginnastica invita tutti i Soci alla "XX Copa Aniversario Amigos de la Gimnasia" con la partecipazione di oltre quindici Collegi e Clubs di Ginnastica. Venerdì 25 maggio,

dalle ore 16,00 alle ore 19,00. Sabato 26 maggio, dalle ore 8,30 alle ore 18,00. Domenica 27 maggio, dalle ore 9,30 alle ore 18,00, presso il Salone di Ginnastica del C.I.V.

La voce TV
d'Italia

Per il nuovo notiziario della "Voce Tv"
clicca su www.voce.com.ve

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

CONFINDUSTRIA**Lavoro, Squinzi:
riforma non convince**

ROMA - Fermare l'emorragia di chiusura delle imprese provocata dalla crisi e ridare fiducia. E' questo l'obiettivo dichiarato della Confindustria presieduta da Giorgio Squinzi, subentrato ufficialmente a Emma Marcegaglia.

- Il nostro primo compito è arrestare l'emorragia e restituire fiducia - dice Squinzi, spiegando che "l'emorragia si misura con le decine di migliaia di imprese che non sono sopravvissute alla crisi, con gli oltre 2,5 milioni di persone che non trovano lavoro, con il senso di sgomento che attraversa il Paese".

Il neopresidente ha criticato la riforma del lavoro disegnata dal governo Monti. - Appare meno utile alla competitività del Paese e delle imprese di quanto avremmo voluto. E' una riforma che modifica il sistema in più punti ma a nostro giudizio non sempre in modo convincente.

Dice poi che gli imprenditori sono "contrari a ogni imposizione per legge di forme di cogestione o codecisione" a proposito di una norma che delega al governo la disciplina in materia di partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa, introdotta "a sorpresa" tra gli emendamenti al ddl lavoro approvati al Senato. A Squinzi ha risposto il ministro del Welfare, Elsa Fornero, dicendo che la riforma - da ieri in aula a Palazzo Madama con l'obiettivo da parte del governo di vararla entro l'estate - "va vista nel suo insieme, punta al dinamismo del mercato togliendo qualche protezione là dove ce n'erano troppe".

Tra le priorità segnalate nella relazione di Squinzi, l'alleggerimento della pressione fiscale - "zavorra intollerabile" - impegnando i proventi dell'evasione fiscale. Il "no a nuovi balzelli o tasse fantasiose" si accompagna alla richiesta di "privatizzare, oltre che liberalizzare, e valorizzare il patrimonio pubblico", e di una spending review fatta di "tagli veri".

Il presidente sottolinea poi che la riforma della Pubblica amministrazione è "la madre di tutte le riforme", e parla di un "tessuto normativo saturo, caratterizzato da regole irrazionali e contraddittorie".

E' poi urgente la riforma del fisco:

- Per essere efficiente un sistema tributario deve essere stabile. In Italia le regole fiscali cambiano ogni mese. E' il momento di invertire la rotta - dice, applaudito dalla platea.

Un altro applauso scatta quando il presidente invita a distinguere "tra i contribuenti onesti e quelli disonesti i primi devono essere aiutati, anche quando - se in buona fede - hanno sbagliato".

Per Squinzi i contenziosi tributari vanno affidati a giudici professionisti con una formazione specifica, e serve "almeno dimezzarne" il numero.

Per aiutare le imprese, bisogna che i fondi ottenuti dalle banche a tassi di favore dalla Bce (i Ltro) vadano a "finanziare gli investimenti e dare liquidità alle imprese a fronte dei ritardati pagamenti della Pubblica amministrazione". Da parte dello Stato e del governo centrale bisogna invece "utilizzare di più le grandi potenzialità della Cassa Depositi e Prestiti".

Se molto chiede allo Stato, nella sua relazione Squinzi sottolinea come le imprese debbano aggregarsi e cercare "nuove iniziative per stare sul mercato". E per far fronte alla globalizzazione, dice ancora, bisogna "modernizzare" l'associazione:

- La struttura di Confindustria, il suo meccanismo di funzionamento e le sue articolazioni sul territorio devono essere riviste, rese più efficienti, adeguate ai tempi.

Tra i tanti punti toccati dalla relazione la necessità di "più Europa", di puntare su ricerca e innovazione tecnologica, la tutela del made in Italy e l'Expo 2015 visto come "straordinaria opportunità", la necessità di investimenti nel settore dell'energia e delle tecnologie del risparmio, l'agenda digitale, la "questione settentrionale" con il Nord che stenta a stare dietro ad altre regioni d'Europa.

Il presidente della Bce lancia un "Growth compact accanto al fiscal compact". Crisi "ha mostrato i limiti di un'unione solo monetaria, i governi dell'eurozona definiscano la costruzione politica ed economica che sorregge la moneta unica"

Draghi: giovani inutilizzati, spreco che non possiamo permetterci



ROMA - "Siamo ormai giunti a un punto in cui il processo di integrazione europea per sopravvivere ha bisogno di un coraggioso salto di immaginazione politica. E' in questo senso che ho richiamato la necessità di un growth compact accanto al ben noto fiscal compact". Lo afferma il presidente della Bce, Mario Draghi, intervenendo alla commemorazione di Federico Caffè.

- In tal modo un patto per la crescita si affianca al fiscal compact - continua Draghi - perché non può esserci crescita sostenibile senza finanze pubbliche

in ordine. A questo proposito ho rilevato in altre occasioni lo straordinario progresso compiuto da tutti i governi dell'euro sul fronte del consolidamento fiscale; ma, superata l'emergenza, occorre che questo si ricalifichi con una diminuzione della spesa corrente e del prelievo fiscale.

Il vertice della Bce sembra quindi accelerare in direzione di una Ue politica:

- La crisi economica e finanziaria - afferma Draghi - ha messo in discussione la convinzione miope che un'unione moneta-

ria potesse rimanere solo tale, senza evolversi verso qualcosa di più stretto, più vincolante dove la sovranità nazionale sulla politica economica fa posto alla decisione comunitaria.

Occorre che i governi dei Paesi membri dell'euro - ha proseguito - definiscano in modo congiunto e irreversibile la loro visione di quale sarà la costruzione politica ed economica che sorregge la moneta unica e quali debbano essere le condizioni che vanno soddisfatte perché si possa insieme arrivare a tale meta. Questa è la risposta

più efficace alla domanda che si leva da ogni parte: 'cosa sarà dell'euro tra dieci anni?'.

Il presidente della Bce ha quindi sottolineato:

- La crisi internazionale ha colpito tutti, ma i giovani in modo particolare. La iniqua distribuzione del peso della flessibilità solo sui giovani - aggiunge Draghi - una eterna flessibilità senza speranza di stabilizzazione, porta tra l'altro le imprese a non investire nei giovani il cui capitale umano spesso si deteriora in impieghi di scarso valore aggiunto.

Il sottoutilizzo delle risorse dei giovani riduce in vari modi la crescita - continua il presidente - abbassa la probabilità di nascita di nuove imprese, mediamente più innovative delle altre, determina a lungo andare il decadimento del capitale umano, frenando l'assimilazione del progresso ed anche l'efficienza dei processi di produzione. Oltre a ferire l'equità, costituisce uno spreco che non possiamo permetterci. Crescita ed equità sono strettamente connesse", ricorda Draghi evidenziando come senza equità "l'economia si frantuma in una moltitudine di gruppi di interesse" e "la recente storia italiana non manca di esempi in questo senso".

Parlando di stato sociale, Draghi ha citato il caso tedesco che "dimostra assai bene che estesi ed efficaci sistemi di welfare possono essere resi più efficienti senza compromettere le finalità sociali".

- Il welfare - ha aggiunto - è uno strumento per promuovere in sé inclusione, solidarietà ed equità'.

IL PREMIER

"8 mld destinabili alla lotta alla disoccupazione"



ROMA - "E' venuta meno l'idea del posto di lavoro a tempo indeterminato ed è aumentata la paura di non farcela" ma "le minori certezze non significano meno opportunità". Lo ha affermato il presidente del Consiglio Mario Monti, intervenendo all'iniziativa 'Guardo al futuro', organizzata dal Forum giovani.

- Avere un sogno in tasca -ha aggiunto il premier- è il più bello e il più forte degli incentivi. Siate pronti a rischiare, è importante che siate più disponibili a cambiare più lavori, accettando i cambiamenti. E' un atto imprenditoriale quello di reinventarsi, lo spirito di iniziativa dovrà permeare sempre più il mon-

do del lavoro dipendente.

Il presidente del Consiglio si è detto "più contento" che da organizzazioni quali l'Unione europea e l'Ocse siano arrivati "giudizi positivi" sulla riforma del mercato del lavoro, "di quanto sia infelice" che le organizzazioni imprenditoriali e sindacali "abbiano manifestato poco consenso".

Poi l'annuncio: - In Italia il 29% dei fondi strutturali 2007-2013 è ancora privo di allocazione, più di 8 miliardi sono potenzialmente destinabili alla lotta alla disoccupazione giovanile". Si potrebbero beneficiare 128 mila giovani.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

POLÍTICA

Radonski se desincorporará del cargo el 6 de junio

OCUMARE DEL TUY- El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, informó que el próximo 6 de junio entregará su despacho a la secretaria de Gobierno, Adriana D'Elia, para poder inscribir su candidatura a la presidencia de la República ante el Consejo Nacional Electoral (CNE).

El ministro Tareck El Aissami informó que la medida entra en vigencia a partir del 1 de junio. La solicitud de porte, adquisición y municiones será a través del ministerio

MIJ: Armerías no podrán comercializar armas

CARACAS- El ministro del Poder Popular para Relaciones Interiores y Justicia Tareck El Aissami, informó durante la presentación de un balance sobre la Comisión de Desarme, que las armerías no podrán comercializar armas de fuego ni municiones en ningún lugar del territorio nacional a partir del 1 de junio. La solicitud de porte y adquisición de armas, municiones y accesorios será a través del Ministerio de Interior y Justicia. Los cuerpos policiales deberán solicitar al Ministerio del Poder Popular para las Relaciones Interiores las municiones para el uso propio del servicio, así como el número de inventario y para la práctica policial, medidas éstas establecidas en los protocolos para dotar y vender a las policías de acuerdos a las normas que regulan y controlan a los mismos. Asimismo, informó que a la fecha se han recogido unas 805 mil municiones de distintos calibres que ya se encuentran en manos de Cavim, al tiempo que acotó que se continúa con el proceso de auditorías de las armerías. Instó a estos establecimientos a entregar las municiones y las armas de fuego a Cavim.

Municiones con marcas identificativas



CARACAS- El ministro Tareck El Aissami, mostró este jueves las primeras municiones elaboradas por la Compañía Anónima Venezolana de Industrias Militares (Cavim) que cuentan con una marca identificativa hecha con tecnología venezolana. Adelantó que pronto vienen otras medidas importantes, de las cuales ya se tienen los estudios científicos sobre el número de armas legales como las ilegales que existen en el país. "Mostraremos datos que fundamentan todo el esfuerzo y legitimidad al trabajo que se realiza en el diseño de estas políticas hacia el desarme, que permiten seguir dando la batalla por la paz, por la vida por el futuro de Venezuela" concluyó.

REFUERZAN

La seguridad en la frontera Colombo-Venezolana

CARACAS- El ministro de Defensa, Henry Rangel Silva, aseguró ayer que las Fuerzas Armadas movilizaron 3 mil efectivos castrenses a la frontera Colombo-Venezolana para reforzar la seguridad en la zona, luego del enfrentamiento ocurrido días atrás en La Goajira entre las FARC y el ejército colombiano que dejó 12 militares fallecidos.

NAVARRO

"Tenemos pruebas de sabotaje a sistemas de electricidad"

CARACAS- El ministro de Energía Eléctrica, Héctor Navarro, informó que existen pruebas de los daños infringidos a sistemas de electricidad en el país, que han generado apagones y fallas en el servicio; y que, debido a esto, se iniciaron investigaciones legales, en las que participan equipos técnicos, la Fiscalía y el Sebin.

EEUU

Denuncia uso del Poder Judicial para "perseguir" en Venezuela

Washington- Estados Unidos denunció una creciente concentración de poder en el Ejecutivo y un hostigamiento contra la prensa en Venezuela, en su informe anual sobre derechos humanos divulgado este jueves. El gobierno de Hugo Chávez siguió usando al poder judicial para "intimidar y perseguir líderes políticos, sindicales, empresariales y de la sociedad civil" que se mostraron críticos, señaló el reporte del departamento de Estado. "La concentración del poder en el Ejecutivo continuó incrementándose significativamente", indicó el informe, que criticó la Ley Habilitante aprobada por la Asamblea Nacional en diciembre de 2010, la cual le otorgó a Chávez poderes especiales para legislar por decreto durante año y medio. "Bajo esta autoridad, el presidente Chávez decretó 26 leyes, que incluyeron un número de provisiones que restringen los derechos fundamentales económicos y de la propiedad", consideró. Estados Unidos se mostró particularmente preocupado por "las acciones del gobierno destinadas a entorpecer la libertad de expresión y criminalizar la disidencia". Durante la presentación del informe, la Secretaria de Estado, Hillary Clinton, afirmó que "hay demasiados sitios donde los gobiernos siguen limitando las aspiraciones del pueblo".

CONSIDERAN

Pastrana: "Muy importante decisión de Venezuela de movilizar tropas"

CARACAS- El expresidente colombiano Andrés Pastrana consideró "muy importante" la decisión del Gobierno venezolano de movilizar a sus tropas en la zona de frontera para tratar de ubicar a miembros de las FARC y destacó las extradiciones de guerrilleros que ha enviado Venezuela a Colombia.

"Creo que ha sido muy importante y en esto hay que creerle al Gobierno de Venezuela. Se han movilizad 3.000 hombres después del vil y cruento atentado a nuestros soldados en territorio colombiano y desplazamiento a territorio venezolano", aseguró Pastrana en rueda de prensa tras ofrecer una conferencia en Caracas.

El exmandatario colombiano se refería así a la decisión del presidente de Venezuela, Hugo Chávez, de enviar dos brigadas de militares a la zona fronteriza para buscar a guerrilleros que el lunes causaron la muerte de doce militares colombianos y posteriormente regresaron supuestamente a

territorio venezolano.

"El presidente Chávez últimamente ha extraditado a Colombia a miembros de la guerrilla, que ha sido muy importante para nosotros", agregó en referencia a varios miembros de las FARC y el ELN que el Gobierno venezolano ha entregado a las autoridades colombianas en los últimos meses.

Pastrana consideró que la reunión entre el ministro de Defensa de Venezuela, general Henry Rangel Silva y el de Colombia, Juan Carlos Pinzón, en febrero, sirvió para poner en marcha los mecanismos que permitan el intercambio de información en la frontera.

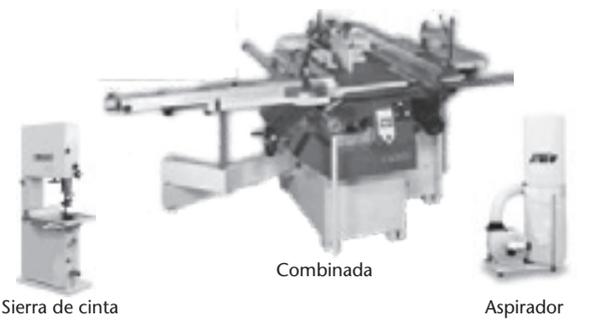
"Yo creo que se han puesto de nuevo en marcha muchos mecanismos que van a permitir ese intercambio de información para combatir los grupos al margen de la ley que están en la frontera, reitero, no solo las FARC, hay más de mil paramilitares en la frontera entre Colombia y Venezuela", aseveró.



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

BREVES

Maduro y Holguín se reunieron para profundizar cooperación fronteriza

La ministra de Relaciones Exteriores de Colombia, María Ángela Holguín, sostuvo este jueves una reunión con el canciller venezolano, Nicolás Maduro, con el propósito de profundizar la cooperación en materia seguridad fronteriza.

La información fue divulgada mediante un comunicado de la cancillería colombiana, en el que se detalla que los cancilleres "analizarán la implementación de mecanismos que permitan lograr una coordinación efectiva, y revisarán la información que vienen intercambiando para combatir a los grupos armados ilegales que desde hace años delinquen" en la zona fronteriza entre ambos países.

Troudi advierte sabotaje en el Metro

El pasado martes se registraron diversas situaciones irregulares en los trenes del Metro de Caracas: en pleno recorrido dos personas no identificadas abrieron las puertas en pleno movimiento y, horas después, en un tren nuevo y uno de la vieja generación usuarios partieron algunos vidrios de las unidades.

Ante estos actos, este jueves, el presidente de la empresa Haiman El Troudi, a través de la cuenta Twitter oficial del sistema, @metro_caracas, manifestó: "Reconocemos las fallas que son imputables a nosotros. Las últimas de esta semana han sido por sabotaje", dijo. Asimismo alertó a los usuarios: "Es imposible q una puerta de un tren se abra cuando está en movimiento, solo la acción humana puede hacerlo. Se están cometiendo acciones vandálicas que buscan afectar la operación comercial".

Caldera a Chávez: "Tarde piaste Pajarito"

"Desde Miraflores anunciaron una Ley de Indemnización de víctimas de la violencia que propusimos desde 2010 y los diputados rojitos la engavetaron", señaló el diputado por Petare Juan Carlos Caldera. Caldera apuntó que al Gobierno se le secó el cerebro y se le acabaron las ideas, porque la promesa electoral del presidente saliente sobre la ley desarme y la Ley de Indemnización de Víctimas de la Violencia, ha sido lo que desde hace años se ha planteado ante las comunidades de Petare.

"Tarde piaste Pajarito", le dijo Caldera a Chávez. "Si al Gobierno le hubiese interesado indemnizar a las víctimas de la violencia, desde la Asamblea Nacional se hubiese aprobado esa Ley cuando la presentamos ante el Parlamento".

TSJ apoya decisión de abandonar la CIDH

La presidenta del Tribunal Supremo de Justicia (TSJ), Luisa Estella Morales, aseguró que Venezuela es un país "democrático, autónomo y soberano" razón por la cual tiene la potestad de tomar la decisión de retirarse de la Comisión Interamericana de los Derechos Humanos (CIDH).

"Es necesario que la evaluación de los Derechos Humanos se haga en función de la nueva visión no de una visión que sirva solamente para la represión y para la condena", declaró a los medios de comunicación este jueves.

Los eurdiputados señalaron que la salida puede llevar al país al aislamiento y a un "mayor deterioro" de su historial en materia de derechos humanos

Eurocámara pide a Venezuela seguir en la CIDH

BRUSELAS- El Parlamento Europeo (PE) instó este jueves a Venezuela a reconsiderar su plan de retirarse de la Comisión Interamericana de Derechos Humanos (CIDH), al señalar que tal salida puede llevar al país al aislamiento y a un "mayor deterioro" de su historial en materia de derechos humanos.

La Eurocámara aprobó una resolución en ese sentido por 37 votos a favor, 17 en contra y 4 abstenciones, en la recta final de la sesión en la que muchos eurodiputados ya han abandonado Estrasburgo (Francia), donde se celebra el pleno.

El documento anima al Gobierno de Venezuela y a todos los demás Estados de la región a "reconocer y ejecutar" las decisiones y recomendaciones de la CIDH de cooperar con los mecanismos regionales e internacionales de derechos humanos, y les insta a que "no tomen ninguna medida que pueda debilitar la protección de los derechos humanos". Asimismo, los eurodiputados solicitaron a los países que todavía no se hayan adherido al Sistema Interamericano de Derechos Humanos "que lo hagan con la mayor rapidez y que participen plenamente en el mismo".

Los parlamentarios instaron a Venezuela a cumplir las convenciones y cartas internacionales y regionales de las que es país signatario.

En ese contexto, consideraron que la decisión de los poderes legislativo y judicial de Venezuela de apoyar la propuesta de su presidente, Hugo Chávez, de retirar al país de la CIDH, "pone de manifiesto el incumplimiento del principio de separación de poderes en dicho país y la absoluta sumisión de los poderes legislativo y judicial a las decisiones políticas del presidente".

En el debate previo a la votación, la eurodiputada socialista belga Véronique De Keyser recordó que no todos los miembros de la Organiza-

Willi Meyer: Es una "injerencia de la derecha europea"



BRUSELAS- El eurodiputado español de Izquierda Unitaria, Willy Meyer, destacó en un comunicado que la resolución es una "injerencia de la derecha europea, que decide aprobar esta resolución intentando deslegitimar a la República Bolivariana de Venezuela en pleno proceso electoral hacia las elecciones presidenciales del próximo mes de octubre".

ción de Estados Americanos (OEA) son miembros de la CIDH, y citó como ejemplo a Estados Unidos y Canadá.

Aunque los dos países son parte de la OEA, nunca han ratificado la Convención Americana de Derechos Humanos, el principal instrumento jurídico de la CIDH por el que se rigen 25 países.

No obstante, ambos países tienen que cumplir las obligaciones a las que están sujetos y son evaluados

por la CIDH por haber firmado la Declaración Americana de los Derechos y Deberes del Hombre.

La eurodiputada liberal rumana, Renate Weber, por su parte, rechazó que un país pretenda dejar la CIDH "cuando sus resoluciones no le convienen", en tanto que la socialista española María Muñoz insistió en que ha llegado el momento de "fortalecer esa institución" y de pedir la adhesión de los Estados de la OEA que aún no se han unido a ella.

RAMÍREZ

Gobierno entregó más de 3 mil viviendas en todo el territorio nacional

ANZOÁTEGUI- El Gobierno Bolivariano entregó este jueves, 3 mil 52 viviendas en diferentes estados de Venezuela: 852 en Anzoátegui, 1 mil 67 en Aragua, 31 en Bolívar, 361 en Cojedes, 503 en Lara y 238 viviendas en Zulia.

Así lo informó, el ministro del Poder Popular para la Energía y Petróleo, Rafael Ramírez desde el estado Anzoátegui, al inaugurar la Urbanización El Portal de Anaco.

Igualmente informó que se entregaron un mil 265 títulos de tierra, en los estados Cojedes, Lara y Zulia.

Al ofrecer un balance de la Gran Misión Vivienda Venezuela, recordó que

el Gobierno tiene la meta de construir para el próximo período presidencial 2013-2019, 3 millones de viviendas y hasta el día de hoy, 24 de mayo de 2012, se han construido 59 mil 434 viviendas, de 200 mil, que es la meta de este año.

Precisó que la construcción por el sector público ha sido de 41 mil 657, es decir 71% y por el privado 17 mil 770, es decir 29%. Mientras que el Poder Popular ha ejecutado 27 mil 126 viviendas, es decir 64% de la meta para este año. "Esto significa que el pueblo atendió el llamado del Comandante Chávez, y está cumpliendo la meta

junto al Gobierno", afirmó el ministro.

Asimismo, Ramírez destacó que se han utilizado para la construcción, 6 mil maquinarias chinas y que para Anzoátegui se ha aprobado la construcción de 20 mil viviendas.

Por su parte, Tarek William Saab, gobernador de Anzoátegui, aseveró que en la entidad oriental ya se han entregado 9 mil 627 viviendas.

Las casas entregadas son bifamiliares y cuentan con 72 metros cuadrados distribuidos en sala de recibo, comedor, cocina, conexiones de gas, agua servida, agua potable red eléctrica.



A.C. MONTE SACRO
Centro Cultural
italvenemundo

Conferencias - Conciertos - Exposiciones - Actualidades

CURSOS de IDIOMAS

ITALIANO

ESPAÑOL (para extranjeros)

Dirección Académica:
Prof. Michele Castelli
Prof.ra. Lucia D'Angelo

INSCRIPCIONES ABIERTAS

Avenida Monte Sacro, Colinas de Bello Monte
(detrás Ciudad Banesco, subiendo Calle Sorbona)

Telfs.: 753.22.53 - 753.18.42 - Caracas

Cultura musical: "Tema con Variaciones"
Radio Capital AM710 - los domingos 8:30 am

Via libera con 291 sì. I voti contrari sono stati 78, 17 astenuti. Previsti 150 milioni per i terremotati dell'Emilia. Sistema di controllo più rigoroso. Ora il provvedimento passa all'esame del Senato

Camera: sì a riforma del finanziamento ai partiti

ROMA - Taglio dei finanziamenti pubblici, introduzione del principio del cofinanziamento, controlli più rigorosi con un organismo 'ad hoc' (e un sistema di sanzioni), contributo di 160mln di euro per le zone colpite dal recente terremoto. Sono diverse le novità introdotte dalla legge che la Camera ha approvato con 291 sì e 78 no e che ora passa al Senato.

L'intervento più 'robusto' dispone la **riduzione dei contributi pubblici** per spese sostenute da partiti e movimenti politici a 91mln di euro annui (erano 182mln), il 70% dei quali corrisposto come rimborso spese per le consultazioni elettorali e contributo per l'attività politica. Il restante 30% è erogato come cofinanziamento: i partiti ricevono 50 centesimi per ogni euro ricevuto a titolo di quote associative ed erogazioni liberali da parte di persone fisiche o enti. Ridotta anche del 50% l'ultima tranche di rimborsi che i partiti devono ancora ricevere quest'anno. Per i terremotati, la Ragioneria dello Stato ha quantificato rispettivamente in 91 e 69 i milioni risparmiati per il 2012 e il 2013.

Tra gli interventi più discussi, quello subito individuato come norma anti Grillo e anti liste civiche. I **partiti che vogliono partecipare a rimborsi e contributi, infatti, devono dotarsi di un atto costitutivo e di uno statuto**. Lo statuto deve essere conforme a "principi democratici nella vita interna, con particolare riguardo a scelta dei candidati, rispetto delle minoranze, diritti degli iscritti".

Altra 'rivoluzione' quella legata al sistema delle detrazioni per le donazioni: il 26% dal 2014 e nel 2013 il 24%. 'Tetto' valido anche per le Onlus. Unica differenza, per i partiti la detrazione scatta sulle donazioni tra i 50 euro e i 10mila euro (oggi il tetto massimo era 100mila), per le Onlus solo per importi non superiori a 2.065 euro annui.

I contributi dei privati a partiti da 5 mila euro in su non potranno più essere anonimi. Si accede presentando una lista.

A parte l'obbligo di far revisionare i bilanci da società esterne (solo un "giudizio sul rendiconto") con la relativa pubblicazione on line, si prevede una **commissione ad hoc per il controllo sui conti dei partiti** che hanno conseguito almeno il 2% alla Camera o che hanno eletto almeno un deputato o un senatore o un parlamenta-



re europeo o un consigliere regionale o un consigliere delle province di Trento e Bolzano. La Commissione sarà composta da 5 membri, di cui uno designato dal primo presidente della Corte di Cassazione, uno dal presidente del Consiglio di Stato e tre dal presidente della Corte dei Conti. L'incarico dura 4 anni, rinnovabili una sola volta.

Articolato il sistema di **sanzioni**, che arrivano alla decurtazione dell'intero rimborso delle spese elettorali e del contributo per il cofinanziamento, passando per i due terzi dei rimborsi elettorali e dei contributi per l'anno in corso a seconda della gravità delle violazioni. Puniti anche i partiti che non hanno destinato almeno il 5% dei rimborsi ad iniziative per la parità di genere: la sanzione è di un ventesimo dei rimborsi elettorali e dei contributi per il cofinanziamento.

Verranno puniti anche i **tesorieri**, che perderanno la legittimazione a sottoscrivere i rendiconti relativi agli esercizi dei 5 anni successivi. La relazione che la commissione redige e approva sui bilanci, dopo la trasmissione obbligatoria di tutte le informazioni da parte dei tesorieri, viene trasmessa ai presidenti di Camera e Senato e pubblicata su Internet, dove vengono resi noti anche i partiti in regola e quelli

no. Per i tesorieri è d'obbligo pubblicare le dichiarazioni dei redditi e patrimoniali, compresi i dati relativi al coniuge in regime di comunione dei beni e figli a carico. Vietato poi a partiti e movimenti di prendere in locazione o acquistare, a titolo oneroso, immobili di persone fisiche elette nel Parlamento europeo, nazionale o nei Consigli regionali nei medesimi partiti o movimenti politici. Lo stesso per le società che fanno riferimento alle stesse persone.

I partiti non possono investire in strumenti finanziari diversi da titoli di Stati dell'Ue. Mentre molto ha fatto discutere il no dell'aula al divieto per gli enti pubblici e le società controllate dallo Stato di effettuare erogazioni liberali o dare contributi o altri benefici in favore di associazioni, fondazioni, enti o altri soggetti presieduti o diretti da membri di Senato, Camera, Parlamento europeo, Assemblee regionali o altre assemblee elettive o da componenti di organi dirigenti di partiti e movimenti politici.

Tra gli odg approvati dall'aula c'è anche quello che impegna il governo a decurtare il finanziamento dei partiti che vedano tra i loro eletti **persone condannate durante la legislatura per reati contro la pubblica amministrazione, voto di scambio o reati di mafia.**

MARONI (LEGA NORD)

"Possibile nostro ritiro dal Parlamento"



ROMA - La Lega fuori dai palazzi romani e concentrata sul territorio dove è nata e ha messo radici, il nord Italia. Dopo 25 anni dalla prima elezione di un leghista (Umberto Bossi) a Palazzo Madama e di presenza ininterrotta di esponenti del Carroccio in Parlamento, l'ipotesi di lasciare Roma e non candidarsi alle prossime elezioni politiche, ventilata ieri da Roberto Maroni ("decideremo al Congresso") è un'opzione concreta su cui sia Maroni che Bossi ragionano da tempo.

Il primo a parlarne, un mese fa, è stato Bossi in un comizio pre-elettorale a Como.

- Spero che nessuno vada a fare più il deputato a Roma, compreso me - disse Bossi -. A posteriori, andare a Roma è stato un errore.

L'obiettivo dichiarato, in un momento di difficoltà conclamata dalla perdita di consensi in seguito alle inchieste giudiziarie che hanno coinvolto l'anima stessa della Lega, Bossi e famiglia, è di rilanciare il movimento:

- Rinoveremo la nostra proposta politica per tornare a prendere i consensi perduti a queste elezioni e per aumentarli - ha detto Maroni.

Su come fare Bossi, il 24 aprile, ancor prima di ricevere l'avviso di garanzia per truffa aggravata allo Stato, aveva già le idee chiare: "Il nord vuole l'indipendenza" e quindi bisogna fare "la guerra, la battaglia per la libertà del nord, che dopo tanti anni di Italia e di Roma ne ha piene le scatole". In quell'occasione Bossi rimpianse l'occasione persa per raggiungere l'obiettivo al numero 1 dello Statuto leghista, l'indipendenza della Padania.

- Quando siamo andati sul Po e a Venezia - disse Bossi ai sostenitori - dovevamo lanciare la lotta di liberazione perché se gli dai tempo lo Stato si organizza.

Ma anche Maroni, una decina di giorni fa al Congresso della Lega Romagna, è stato altrettanto esplicito sulla "politica romana" ormai troppo lontana. - Non è detto - disse - che non passi la linea di non candidarci alle politiche e non mandar più nostri rappresentanti al Parlamento.

LA REAZIONE



Grillo: "Invece di tagliare i loro contributi, li tagliano a noi che non li vogliamo. Geniale!"

ROMA - "Il MoVimento 5 Stelle ha rifiutato in passato il rimborso elettorale di 1 milione e 700mila euro per le regionali e rinuncerà ai rimborsi per le prossime politiche, che potrebbero superare i 100 milioni di euro e più con le attuali previsioni di voto. Quindi i soldi il M5S non li vuole. Difficile da capire per i partiti che sui soldi ci campano, ma è "Tutto Vero", come titolò la Gazzetta dello Sport dopo la vittoria della nazionale in Germania che poi andò a Berlino". Così il leader del Movimento, Beppe Grillo sul suo blog, da cui partono anche attacchi a Bersani e Casini. "La febbre terzana che ha colpito Bersani che sproloquia di 'non vittoria' ha colpito anche Azzurro Caltagirone, in arte Casini". Immediata e telegrafica la replica di Bersani alle critiche. "Dica pure...".

Ad accompagnare le righe che polemizza-

no sulle norme, in discussione alla Camera, sull'erogazione dei rimborsi elettorali, una foto ritoccata di Casini, in cui il leader dell'Udc ricorda Albert Einstein, al lato la scritta 'un'idea diversa'.

- La mossa piercasinanda (copyright Traviglio) è da vero politico consumato - incalza Grillo - Riflettete: se il M5S non vuole i soldi è allora necessaria una legge ad hoc per impedirgli di prenderli! L'Udc ha presentato un emendamento che condiziona l'erogazione dei contributi all'esistenza di uno Statuto, che tutti i partiti hanno, come è ovvio e quindi è ad hoc per il M5S. La Camera ha approvato entusiasta con 342 sì, 104 astenuti e 54 no. Il MoVimento 5 Stelle ha uno Statuto di soli 7 punti che non prevede neppure l'esistenza di un tesoriere, ne' tanto meno di finanziamenti elettorali. Si chiama "Non Statuto", ma è uno Statuto a tutti gli effetti.

Lo propongo come modello ai partiti, non invocherò il copyright. Invece di tagliare i loro contributi di un miliardo di euro, li tagliano al M5S che non li vuole. Geniale!

- L'emendamento udicciniano - prosegue il leader del M5S - conteneva anche un appello alla democrazia, lo Statuto (quello che consente di prendere i soldi) deve essere conformato a principi democratici nella vita interna con particolare riguardo a scelta dei candidati, rispetto delle minoranze, diritti degli iscritti. Ma questo - per Grillo - è un autogol, una mossa degna di Tafazzi, del QI di Casini. I candidati nei partiti sono infatti "nominati" dai segretari di partito grazie alla legge elettorale "Porcellum", alla faccia della democrazia interna, quindi non potranno più percepire rimborsi. Giusto? Giusto! A proposito, qualcuno mi presta i soldi per la colazione?"

UNA TESTE SU BERLUSCONI

“Sesso a pagamento con più ragazze”



MILANO - Rapporti sessuali a pagamento di Silvio Berlusconi con più ragazze. Una nuova testimonianza arriva al processo “Ruby”, dove l'ex premier è imputato per concussione e prostituzione minorile. “Ho saputo da Aris Espinosa che Berlusconi aveva rapporti sessuali a pagamento con più ragazze” ha dichiarato in aula al tribunale di Milano, Natasha Teatino, una delle ragazze che il 6 gennaio 2011 partecipò (per l'unica volta) ad una serata nella villa di Arcore.

Rispondendo alle domande del pm Antonio Sangermano, la Teatino ha spiegato di essere stata invitata a Villa San Martino dalla sua amica Espinosa, che le avrebbe anche raccontato “di aver ricevuto del denaro per rapporti con Berlusconi”, spiegandole che “anch'io potevo restare e avere rapporti sessuali con Berlusconi, ma non me la sentii di rimanere”.

Quella sera però, secondo quanto racconta dal teste, dopo aperitivo e cena con Emilio Fede e le canzoni di Mariano Apicella, l'ex premier “ci fece un pò di regali di gioielleria” e invitò la ventina di sue ospiti nella sala-discoteca per il “bunga bunga”. Qui, la Teatino ha dichiarato di essere rimasta seduta e aver assistito a balletti erotici, con “ragazze, mezze nude o in costume da bagno che si proponevano al padrone di casa pronte a farsi toccare”.

- Vidi lui e Fede toccare seno e sedere alle ragazze - ha proseguito il teste, affermando di essersene andata a fine serata, rimanendo male perché “non ho ricevuto nulla mentre le altre ragazze avevano avuto delle buste”, aggiungendo però di aver saputo dalla sua amica Aris che il mancato pagamento era stato dovuto al fatto che “facevo troppe domande”.

VATICANO

Ior, si dimette Gotti Tedeschi

ROMA - Nuova bufera sullo Ior, il presidente Ettore Gotti Tedeschi lascia. Il consiglio di sovrintendenza dell'istituto per le opere di religione, “ha adottato all'unanimità un voto di sfiducia”. - Il 24 maggio 2012 - spiega in una nota la sala stampa vaticana - il Consiglio si è riunito in sessione ordinaria. Fra i temi in agenda c'era ancora la governance dell'istituto. Nel tempo, questa ha destato progressiva preoccupazione - prosegue il comunicato - e, nonostante ripetute comunicazioni in tal senso al prof. Gotti Tedeschi, la situazione è ulteriormente deteriorata. Dopo una delibera, il Board ha adottato all'unanimità un voto di sfiducia del presidente, per non avere svolto varie funzioni di primaria importanza per il suo ufficio.

Il portavoce vaticano Federico Lombardi ha detto che i membri del Consiglio sono “rattristati per gli avvenimenti che hanno condotto al voto di sfiducia, ma considerano che quest'azione sia importante per mantenere la vitalità dell'istituto”.

- Il Consiglio adesso guarda avanti - ha concluso - al processo di ricerca di un nuovo ed eccellente presidente, per ripristinare efficaci ed ampie relazioni con la comunità finanziaria, basate sul mutuo rispetto di standard bancari internazionalmente accettati.

Un lungo applauso all'uscita dalla chiesa madre di Corleone ha salutato il feretro del sindacalista Placido Rizzotto, ucciso dalla mafia 64 anni fa. Camusso: “Eroe civile”

Mafia, Napolitano: “Ci sono rischi, vigileremo”

PALERMO - “Ci auguriamo che non si debba mai più riaprire la stagione degli omicidi e della violenza stragista. Ci sono pericoli ma vigileremo”. A dirlo è il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, arrivato a Portella della Ginestra, nel palermitano per rendere omaggio alle vittime della strage mafiosa del 1 maggio del '47.

- Non siamo più nel '92 e nel '47. C'è una coscienza più unita tra anziani e giovani - ha aggiunto Napolitano.

Il capo dello Stato parlando ai tanti giovani riuniti sul luogo dell'eccidio ha ricordato come la “violenza stragista ha colpito gli obiettivi più alti.

- È giusto - ha concluso Napolitano - ritornare a Portella, questo è il punto di partenza, lo è anche la terra di Corleone e di Placido Rizzotto”.

Per il presidente della Repubblica quello a Portella della Ginestra è stato il secondo appuntamento della giornata, dopo aver partecipato ai funerali di Placido Rizzotto. Le esequie del sindacalista, ucciso nel '48, i cui resti sono stati identificati lo scorso marzo, si sono celebrati proprio a Corleone, paese a 40 km di distanza da Portella della Ginestra.

Toccante la cerimonia con un lungo applauso all'uscita dalla chiesa madre di Corleone che ha salutato il feretro di Rizzotto. Davanti a decine di bandiere della Cgil, di tutte le province della Sicilia, l'auto con i resti del sindacalista è stata salutata dalle centinaia di persone presenti.

MISSIVA ALL'ANSA

Br: “Studenti e lavoratori non sono il nostro obiettivo”

ANCONA - “Non sono certo gli studenti e i lavoratori i nostri obiettivi”, ma “padroni, classi dirigenti, banchieri, prostitute di Stato”. Firmato: Brigate Rosse-Brigata Gino Liverani ‘Diego’. Una lettera in fotocopia recapitata alla redazione dell'Agenzia ANSA delle Marche, ad Ancona, in busta affrancata e senza mittente, ha creato allarme in giorni già segnati dall'attentato anarco-insurrezionalista all'ad dell'Ansaldo Nucleare Roberto Adinolfi, dall'esplosione che ha ucciso la studentessa Melissa Bassi a Brindisi, e da segnali di una possibile recrudescenza del terrorismo brigatista.

Poi i dubbi dell'intelligence sull'attendibilità della missiva sono cresciuti, mentre un plico, indirizzato al ‘Direttore Banca Marche-Ancona’, con la stella a cinque punte disegnata sulla busta, veniva bloccato nel centro di smistamento di Poste Italiane ad Ancona. La lettera all'ANSA, scritta in stampatello e spedita il 23 maggio, è stata acquisita dalla Digos, che ha svolto le prime indagini con la Polizia scientifica. Il procuratore Elisabetta Melotti e il pm Andrea Laurino coordinano gli accertamenti: la validità della missiva è da confermare.

Due gli elementi che colpiscono: la dissociazione esplicita dall'attentato di Brindisi, sulla falsariga delle dichiarazioni del presunto ideologo del Partito comunista



Il capo dello Stato all'uscita della chiesa ha detto che “c'è molto di nuovo in Sicilia, c'è molto di nuovo nella coscienza della gente siciliana e, in modo particolare, dei giovani siciliani. E' un elemento di forza per tutto il Paese”.

Ai giornalisti che gli facevano notare che in poco meno di 24 ore ha raggiunto tre luoghi simbolici nella lotta alla mafia, come Capaci, Corleone e Portella della Ginestra il capo dello Stato ha risposto: - Naturalmente il filo conduttore è lo stesso. Rendere onore a chi ha combattuto e anche a chi ha pagato con la vita, perché i sacrifici hanno dato i loro frutti.

Su Rizzotto poi ha aggiunto:

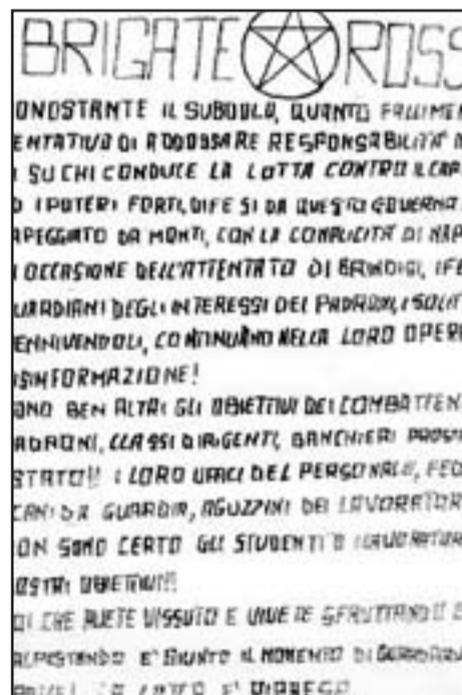
- Certamente Placido Rizzotto è un capitolo della memoria condivisa di questo Paese. Abbiamo appena finito di celebrare i 150 anni dell'unità d'Italia - ha ricordato Napolitano - e sebbene la vicenda Rizzotto non ne faccia parte, non possiamo non considerarla a pieno titolo come memoria condivisa degli italiani.

Di “eroe civile”, parla la leader Cgil Susanna Camusso presente ai funerali:

- Noi andremo avanti nella ricerca della giustizia chiediamo la riapertura del processo perché questa pagina della storia possa essere chiusa.

E ancora:

- Rizzotto era mosso da un profondo senso di giustizia.



potrebbe essere stato un nostalgico degli anni di piombo, una persona di una certa età che conosce la storia delle Br tanto da ‘resuscitare’ una figura dimenticata come Liverani. Un uomo (o donna) la cui preoccupazione è prendere le distanze dalla bomba davanti alla scuola ‘Morrillo Falcone’. Bene l'attacco al “potere”, mai l'omicidio di ragazzi incolpevoli. O un semplice mitomane, come quello che si pensa abbia spedito la busta per il direttore di banca.

Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, accusati di aver ucciso due pescatori indiani, saranno trasferiti dal penitenziario di Trivandrum ad una struttura approvata dalle autorità italiane

Marò, ok al trasferimento in un'altra struttura

NEW DELHI - La forte insistenza italiana per il trasferimento dei marò dal carcere di Trivandrum dove si trovano dal 5 marzo ha avuto finalmente un riconoscimento: il governo del Kerala ha firmato un decreto con cui Massimiliano Latorre e Salvatore Girone saranno trasferiti in tempi brevissimi nella Borstal School, un ex riformatorio di Kochi. La notizia, pubblicata dalla stampa indiana, è stata confermata da B. Pradeep, sovrintendente della prigione che ospita i marò. "La decisione del nostro governo c'è - ha spiegato - ma domani loro andranno dal giudice di Kollam al termine di altre due settimane di carcerazione giudiziaria. Lui deve decidere sul loro futuro processuale. Solo dopo si potranno definire i tempi del trasferimento a Kochi".

Il console: "Accolte le nostre richieste"

Il console Giampaolo Cutillo, che coordina il team italiano impegnato in Kerala, ha detto che "questo è in linea con le nostre richieste. La Borstal School è quasi pronta. Seguiamo i lavori ogni giorno. Per cui si tratta da parte delle autorità del Kerala solo di una questio-



ne di buona volontà". Si deve ricordare che il 18 maggio il governo del Kerala aveva sostenuto di aver bisogno di 20 giorni per realizzare il trasferimento, un tempo che ora sembrerebbe dimezzato.

Terzi: "Episodio dannoso nella lotta alla pirateria"

Giorni fa il governo italiano ha premuto sull'acceleratore anche a livello diplomatico (richiamo a Roma dell'ambasciatore Giacomo Sanfelice, convocazione del capo missione indiano alla Farnesina)

e mercoledì il ministro degli Esteri Giulio Terzi ne ha parlato anche con i vertici dell'Onu a New York.

Si tratta di "un episodio molto negativo - ha sottolineato - che ha prodotto danni, spero non irreversibili, alla lotta internazionale contro la pirateria". E al Palazzo di Vetro Terzi ha avuto anche un incontro con il segretario generale Ban Ki-moon e con il presidente dell'Assemblea Nassir Abdulaziz Al-Nasser, sostenendo di aver "notato una marcata preoccupazione anche in questi importantissimi

interlocutori": Ban in particolare, ha riferito Terzi, "mi è parso oggettivamente sorpreso che questa vicenda non abbia ancora potuto avere un esito favorevole".

Oggi giornata cruciale

A prescindere dal trasferimento dei due fucilieri del San Marco - che la stampa indiana sostiene avverrà subito, ma che il sovrintendente Pradeep non vede così immediato - la giornata di oggi è cruciale. I marò compariranno davanti al giudice di Kollam, A.K. Gopakumar, che per la prima volta li vedrà con in mano il 'chargesheet' (dossier con i capi di accusa) preparato dal commissario Ajith Kumar in cui si ipotizza il reato di omicidio volontario di due pescatori indiani. Sembra probabile, secondo fonti legali, che predisporrà altre due settimane di carcerazione giudiziaria per studiare a fondo le quasi 200 pagine delle prove raccolte dalla polizia. Nello stesso tempo però si svolgerà presso l'Alta Corte di Kochi una delicata udienza riguardante la richiesta di 'bail', libertà dietro cauzione per i marò. Un provvedimento che è stato respinto per ragioni tecniche da due giudici di grado inferiore. Questa volta il magistrato sembra deciso ad entrare nel merito della richiesta. Nell'udienza svoltasi martedì, infatti, il giudice ha esaminato la situazione e chiesto garanzie ai legali di Latorre e Girone circa la loro possibile reperibilità e questi hanno avanzato l'offerta della consegna dei passaporti e della residenza, in attesa degli sviluppi del processo, nell'ambasciata d'Italia a New Delhi. Su questo il giudice ha chiesto anche un'opinione al governo centrale.

ONU

"Bambini torturati da soldati siriani in cerca di oppositori"



GINEVRA - Nelle ultime settimane, le truppe governative siriane hanno iniziato a catturare e torturare bambini per ottenere confessioni e scoprire i nascondigli degli oppositori. È quanto si apprende da un rapporto diffuso ieri dai membri della Commissione d'inchiesta internazionale indipendente delle Nazioni Unite sulla Siria, che si concentra sulle violenze commesse da soldati e ribelli da marzo. Diversi ragazzi e bambini siriani, alcuni di soli dieci anni, hanno raccontato di essere stati "torturati per confessare che altri uomini delle loro famiglie sono membri dell'Esercito libero siriano oppure lo sostengono", spiegano gli esperti dell'Onu.

Secondo il documento, le forze di Assad continuano a essere le principali responsabili delle violenze in corso nel Paese, sebbene anche i ribelli commettano crimini e abusi. I tre esperti spiegano che il conflitto è cambiato e il governo deve adesso affrontare un'opposizione armata e meglio organizzata anche grazie alla partecipazione di soldati disertori. Gli abusi dei diritti umani da parte delle truppe governative, si apprende dal rapporto Onu, "avvengono in gran parte durante attacchi di ampia scala in luoghi specifici noti per la presenza di disertori e di simpatizzanti dell'opposizione".

5 + 1

Presto nuovi colloqui con l'Iran sul nucleare

BAGHDAD - "Ci saranno ulteriori colloqui" tra il cosiddetto '5+1' e l'Iran sul programma nucleare di quest'ultimo: lo hanno riferito in via riservata fonti diplomatiche che hanno partecipato ai due giorni di trattative a Baghdad, dopo la ripresa del dialogo avvenuta a Istanbul il 14 aprile scorso, che pose fine a quindici mesi di totale paralisi. Se dal punto di vista sostanziale nella capitale irachena non sembrano essersi registrati i progressi in cui le parti sostenevano di sperare, quanto meno la porta dei negoziati non è dunque stata chiusa di nuovo. Le fonti hanno aggiunto che a breve i dettagli dell'intesa dovrebbero essere illustrati da Catherine Ashton: l'alto responsabile per la politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea, che rappresenta gli interlocutori di Teheran.

BREVI

Messico, studenti in corteo: "Media schierati in campagna elettorale" - Migliaia di studenti universitari messicani hanno marciato per le strade di Città del Messico, per protestare contro i media, accusati di sostenere il candidato dell'ex partito al potere in vista delle prossime elezioni presidenziali. Gli studenti affermano infatti che i giornali e le tv stanno indirizzando tutti i loro mezzi a favore di Enrique Peña Nieto, in testa ai sondaggi con un vantaggio oltre il 10% per le elezioni del primo luglio. Molti dei dimostranti fanno parte dell'esclusiva università Iberoamericana, dove un intervento del candidato lo scorso 11 maggio ha innescato un'ondata di proteste da parte dei giovani contro il ritorno al potere del Partito rivoluzionario istituzionale, che ha governato il Messico per 70 anni ed è stato estromesso nel 2000. Gli studenti puntano il dito prevalentemente contro il maggiore canale tv, Televisa, affermando che è particolarmente schierato nella copertura dell'evento all'università e nella campagna in generale. Molti hanno proseguito la sfilata fino alla sede del canale tv, dove Peña Nieto stava rilasciando un'intervista in diretta. I media locali, nel frattempo, hanno riportato lo svolgimento di marce simili e di minore entità in almeno sei città messicane. "Vogliamo che ci venga detta la verità in questo Paese", ha detto uno studente di design industriale dell'università Iberoamericana, Esteban Pacheco. "Vedo questa situazione come una sveglia". I sostenitori di Peña Nieto affermano che gli studenti siano schierati a favore del candidato di sinistra Andres Manuel Lopez Obrador, ma molti ragazzi alla manifestazione della capitale hanno detto di non appoggiare nessuno dei tre principali candidati.

Guatemala, governo annuncia "patto per la pace" - Pattugliamenti nelle strade con forze combinate di esercito e polizia, riforma del codice di procedura penale, riforma giudiziaria "integrale" e creazione di un'unità speciale per le indagini sulla criminalità organizzata: sono i punti centrali del cosiddetto 'Patto per la pace, la sicurezza e la

giustizia' annunciato dal presidente Otto Pérez per "recuperare lo stato di diritto" in uno dei paesi più violenti dell'America Latina.

Usa, Romney contestato in un quartiere nero di Filadelfia - Aveva deciso di recarsi, forse per la prima volta dall'inizio della sua campagna, in un quartiere povero alla periferia di Filadelfia, per parlare del suo programma sulla scuola, ma Mitt Romney è stato duramente contestato dai residenti, in maggioranza afroamericani, di West Philadelphia. "Vai via Romney, vai via", hanno gridato decine di persone che si erano riunite fuori dalla Universal Bluford Charter School, dove il repubblicano è arrivato a bordo della bus della sua campagna. "Sono venuto qui per imparare dalle persone che hanno esperienza che sono uniche e istruttive", ha detto Romney.

Tunisia, procura militare chiede pena di morte per Ben Ali - Per la prima volta nei processi in cui è imputato in Tunisia è stata chiesta la pena di morte per l'ex dittatore Zine El Abidine Ben Ali. Lo ha chiesto la procura al tribunale militare in cui deve rispondere del suo ruolo nella morte dei dimostranti durante le rivolte nel sud del Paese. Furono in totale 338 le persone rimaste uccise in tutta la Tunisia, e i feriti 2.147, nelle rivolte che lo destituirono. Ben Ali è fuggito in Arabia Saudita il 14 gennaio 2011 e Tunisia ha chiesto più volte che sia estradato per essere in aula durante i processi. L'ex dittatore è imputato in diversi processi, sempre in contumacia, sia per accuse militari sia civili.

Egitto, elezioni presidenziali: partecipazione al 50% - La commissione elettorale egiziana ha reso noto che circa il 50% degli aventi diritto ha partecipato alle prime elezioni presidenziali del paese dopo la caduta del regime di Hosni Mubarak. Dodici i candidati in lizza ed oltre 50 milioni gli elettori chiamati al voto. Tra loro spiccano due nomi: l'ex segretario della Lega Araba Amr Moussa e l'islamico Abdel Muniam Abu al-Futuh.

*"La muerte se ha llevado su cuerpo,
pero su espíritu siempre estará con nosotros,
por siempre en nuestros corazones"*

**Giuseppina, Elio, Jency y Elio Rafael
a un año de la dolorosa partida de**

MARIA LUCENTE

Invitan
a la misa por su eterno descanso
el día 26 de Mayo en la Iglesia San Pedro
Los Chaguaramos a las 6:00 p.m.

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

DISPONIBLE

AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI
Monolocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico
0414 2607882 0212 7301627

MATEMATICA PARA

LIBRO AMARILLO **MATEMATICA** BS. 70 **SODOS** BS. 20 **GUIAS DIDACTICAS**

LIBRO GUÍA 7° 8° 9°

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

Se venden dos quintas con una parcela de 1000 m²
En una de las avenidas más céntricas de San Bernardino en zonificación multifamiliar.
Contacte para mayor información al teléfono **04128220885**
INTERESANTE, ESPECIALMENTE PARA CONSTRUCTORES.

DISPONIBLE

ASISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

CITTADINANZA ITALIANA - CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
Con años de experiencia PARA LA CIUDADANÍA
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones de trabajo o por carretera, compensación)
Derecho penal y Derecho administrativo
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05
Fax (+39)06/96.52.12.13
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it

DISPONIBLE

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

DISPONIBLE

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

DISPONIBLE

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

Mister Frio
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

DISPONIBLE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.
Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com
Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tif: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

DISPONIBLE

Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



L'italo-venezuelano partirà dal posto d'onore nella storica gara che si disputerà nel principato

Johnny Cecotto Jr in pole position a Monaco

Fioravante De Simone

CARACAS - L'italo-venezuelano Johnny Cecotto Jr (figlio dell'ex campione del mondo di motociclismo negli anni '70), con il tempo di 1'21"195, partirà in pole position nello storico tracciato di Montecarlo per la gara di oggi della GP 2. Il pilota della scuderia spagnola Barwa Addax Team faceva parte del gruppo B, i piloti con numeri dispari. A cinque centesimi si piazza lo svedese Marcus Ericsson, che completa la prima fila. Seconda fila per Luiz Razia, a sei decimi da Cecotto, e

Davide Valsecchi, quarto tempo della giornata. Seguono Fabio Leimer e Tom Dillmann, ad un secondo dal tempo della pole. Nel gruppo A, quello delle monoposto con numeri pari, il miglior tempo è stato quello di Max Chilton, in 1'21"320, davanti a Giedo Van der Garde e Jolyon Palmer. "E' incredibile ottenere la mia prima pole position e nientemeno che sulla pista di Monaco. Penso che questo abbia un doppio valore - dichiara entusiasta il pilota di

22 anni -. Quando è iniziata la sessione di prove abbiamo aspettato un po' per capire meglio che set di gomme utilizzare. Ma poi è stata sventolata la bandiera rossa che ha sospeso momentaneamente le prove". Dopo la sosta forzata, il bambino prodigio Johnny è sceso in pista con le gomme morbide ed ha fatto un giro eccezionale che gli ha regalato la prima pole position nella sua carriera in GP2. "Sono uscito dai pits ed ho schiacciato il chiodo al massimo, ho fatto del mio

meglio, ero a caccia delle prime posizioni, non avrei mai pensato di centrare l'obiettivo massimo, ho sfiorato in tre occasioni il guard-rail. Penso che è stato un giro eccezionale". Questa pole position gli è servita a Cecotto Jr non solo per partire davanti a tutti ma anche per guadagnare 4 punti nella classifica generale. Ricordiamo che sulla pista di Montecarlo quasi sempre vince la gara chi parte dalla pole. Sarà Cecotto Jr. il prossimo pilota 'criollo' che festeggerà nel principato?

GP2

Serenelli vuole entrare nella storia



CARACAS - Nel mondo dei motori esiste una gara che qualunque pilota in attività sogna di vincere: il Gran Premio di Monaco. Giancarlo Serenelli aspira ad imitare l'impresa di Pastor Maldonado (vincitore in diverse occasioni del Gp di Monaco in GP2) e sorprendere un pò tutti gli addetti ai lavori portando alla vittoria la suo team Venezuela GP Lazarus.

Questo fine settimana il pilota di origini siciliane sarà impegnato nello storico e affascinante circuito cittadino di Montecarlo per disputare la quinta gara della stagione 2012 della GP2.

"La corsa di Monaco è una delle più impegnative del calendario. Su questo tracciato le chance di sorpassare un avversario sono limitate e difficili, per questo motivo devi concentrarti al massimo e non commettere errori - spiega il pilota nato 30 anni fa a Caracas che poi aggiunge-. Ho lavorato molto sull'aspetto fisico e mentale per arrivare nelle migliori condizioni a questa gara. Al simulatore ho fatto diversi giri sul tracciato per conoscere meglio la pista e in questo modo fare bene nelle prove per guadagnare un'ottima posizione sulla griglia di partenza".

Quello di Montecarlo è il circuito più corto del mondiale con i suoi 3.340 metri per giro. Una pista presente nel calendario dei GP fin dagli albori della F1, ovvero da quel 1950 in cui tutto ebbe inizio, salvo la breve parentesi in cui il prestigioso circuito per alcuni anni non fece parte della classe regina dell'automobilismo fino al rientro nel 1995.

Il tracciato dove si correrà la gara di GP2 in passato è stato un set di gare bellissime, la speranza è che questo fine settimana il protagonista sia Serenelli. In caso di vittoria l'italo-venezuelano festeggerà al meglio il premio ricevuto la scorsa settimana dal 'Touring y Automóvil Club di Venezuela' per le ottime prestazioni nella Latam Challenge Series dell'anno appena trascorso.

F.D.S.

GINNASTICA

Questo fine settimana nel Civ la 'Copa amigos de la gimnasia'

CARACAS - Inizia oggi la 20esima edizione della 'Copa amigos de la gimnasia' in programma nella palestra del Centro Italiano Venezuelano di Caracas.

Alle 16.00 di questo pomeriggio ci sarà un evento previo alle gare del weekend in cui le atlete del Civ si alleneranno con colleghe provenienti da altri club mentre domani, alle 8.30, ci sarà l'inaugurazione del torneo, con la sfilata delle diverse delegazioni partecipanti. Subito dopo inizieranno le prove.

L'evento continuerà fino a domenica, giornata in cui ci sarà la premiazione e sulla competizione calerà il sipario.

La 'Copa amigos de la gimnasia' è sicuramente uno degli appuntamenti più importanti dell'anno, dove si affronteranno



ranno 13 club della capitale: Cristo Rey, Champagnat, San Ignacio de Loyola, Mater Salvatoris, Claret, Madre Matilde, Santa Rosa de Lima, San José de Tarbes, El Angel, I.E.A., Simón Bolívar, Only for Kids, Pedagógico de Caracas. In gara più di 300 atlete nelle categorie 1, 2, 3, 4, 5 e 7 USAG che saranno giudicate da 8 giudici omologati dalla Federación Venezolana de Gimnasia.

Le farfalle del CIV partono come favorite, ma l'impresa non è facile perchè le avversarie sono molte e forti. Le azzurre cercheremo comunque di fare una gran gara e dimostreranno perchè hanno stravinto nei tornei disputati negli Stati Uniti. Il tifo da stadio non mancherà.

F.D.S.

GIRO

Vittoria in volata per Guardini



VEDELAGO - Andrea Guardini (Farnese Vini) ha vinto in volata la 18ª tappa del 95º Giro ciclistico d'Italia, la San Vito di Cadore-Vedelago, lunga 149 chilometri. Lo spagnolo Joaquin Oliver Rodriguez (Katusha team) ha conservato la maglia rosa.

L'agenda sportiva

Venerdì 25

-Basket, playoff NBA
-Ciclismo, 19ª tappa giro d'Italia

Sabato 26

-Basket, playoff NBA
-Ciclismo, 20ª tappa giro d'Italia
-Nuoto, Civ: 7ª Coppa Hogar Canario

Domenica 27

-F1, Gp Monaco
-Ciclismo, 21ª tappa Giro d'Italia
-Tennis, al via il Roland Garros

Lunedì 28

-Tennis, giornata Roland Garros

Martedì 29

-Tennis, giornata Roland Garros
-Basket, playoff NBA
-Basket, LPB: Trotamundos-Marinos (finale, gara 3)

Mercoledì 30

-Tennis, giornata Roland Garros
-Basket, playoff NBA
-Basket, LPB: Trotamundos-Marinos (finale, gara 4)



Al Giorno

11 | venerdì 25 maggio 2012



“Llevamos nuestro pilar fundamental, que es la creatividad, al territorio 2.0 para proteger, mantener y construir un verdadero capital social para las marcas”, dijo Antonio Bettencourt

Publicis Venezuela 45 años contagiando futuro

CARACAS- La agencia de publicidad Publicis Venezuela realizó el pasado 18 de mayo dos celebraciones, su 45 aniversario y nuevamente el primer lugar en el ranking de agencias publicitarias.

Jean-Yves Naouri, COO de Publicis Groupe y Alejandro Cardoso, CEO de Publicis Latam, inauguraron la jornada aniversaria de Publicis Venezuela #ContagiandoFuturo.

Naouri, quien dirige las operaciones del tercer grupo de comunicaciones del mundo, visitó nuestro país para celebrar el 45 aniversario de la filial en Venezuela junto a sus clientes y empleados. En su ponencia, habló sobre el rápido crecimiento que ha tenido el grupo a nivel mundial gracias a la transformación y evolución de los medios digitales.

Por su parte, Antonio Bettencourt presidente de Publicis Venezuela, destacó los diversos aportes de la agencia a la industria publicitaria del país, así como al desarrollo de los planes de comunicación digital de los clientes de la agencia. “Estamos integrando estrategias digitales a la hora de realizar campañas publicitarias para nuestros clientes, aliados y seguidores.

Llevamos nuestro pilar fundamental, que es la creatividad, al territorio 2.0



para proteger, mantener y construir un verdadero capital social para las marcas.”

Alejandro Cardoso, presidente de Publicis Latinoamérica destacó el entusiasmo y la energía que ha caracterizado al grupo venezolano en estos 45 años. Cardoso quien ha sido el líder en la inauguración e implementación de la división Dialog en América Latina y actual presidente de Publicis México, felicitó a todos los empleados de la filial venezolana

por su incansable espíritu de león. En estos 45 años, la agencia Publicis Venezuela ha obtenido numerosos premios de creatividad a nivel mundial y nacional. Entre los que destacan 35 ANDA y el Premio Otorgado por el Consumidor de 2011 en la competencia nacional. Con el Proyecto Letras, un video viral que recorre las redes sociales a beneficio de Fundaseno, la agencia obtuvo 3 plata en Wave Festival (Brasil 2012) y 1 bronce y tres finalistas en FIAP.

EN EL DIVÁN

DISCO- Leandro Fresco viene a Venezuela

La revista MONO, trae de forma exclusiva al músico Leandro Fresco para la fiesta de lanzamiento de su séptima edición que tendrá lugar el viernes 1 de junio en los espacios del local Bar Cien en el Hotel Embassy Suites, Fresco aprovecha la oportunidad para presentar en Venezuela todos los detalles de su tan esperada nueva producción como solista.

TV-“Guitar Center Sessions”

Hoy llega a la pantalla de DIRECTV 3D por la señal 1030 el concierto íntimo del reconocido guitarrista americano Joe Bonamassa “Guitar Center Sessions”, a las 10 pm.

Séptima edición de Chica E! Venezuela

Desde el lunes 28 de mayo y hasta el miércoles 27 de junio, todas aquellas chicas que tengan entre 18 y 25 años, y cuyo sueño sea estar en televisión y entrevistar a los más famosos deben ingresar a www.eonlinelatino.com, donde encontrarán un enlace interactivo con toda la información necesaria para empezar a cumplir su sueño.

Batalla de los Dioses Latinoamérica

HISTORY presenta “Batalla de los Dioses Latinoamérica”, a partir del miércoles 30 de mayo a las 10:30 PM.

Space: Final de la Conferencia Oeste de la NBA

Este 27 de mayo se abre la serie entre San Antonio Spurs y Oklahoma City Thunder. Oklahoma, que alcanza estas instancias por segundo año consecutivo, comenzará siendo visitante en los dos primeros juegos (27 y 29 de mayo). Será éste un verdadero choque de titanes.

Teatro- Cadáveres

Continúa en cartelera la propuesta teatral de Javier Stefano De Vita, “cadáveres” hasta el 27 de mayo en la Sala Rajatabla, al lado del Teatro Teresa Carreño, junto a las actrices Simona Chirinos y Yackelín Zerpa. Una obra experimental que nos habla de lo desconocido. Las funciones sábados a las 7 pm. y domingos a las 6 pm. Entrada 50 Bsf de colaboración que se adquieren en las taquillas del teatro.

Concurso- La Moda Eres Tú

Treinta venezolanos se reunirán este sábado 26 de Mayo desde las 6:30 de la tarde en la Plaza Francia de Altamira, para desfilarse su mejor look en la pasarela del concurso La Moda Eres Tú de Tiendas BECO.

Concierto- Jerry Rivera en el Forum de Valencia

Bajo el auspicio de la empresa productora “Sanalife Group”, importantes exponentes de la salsa y otras fusiones tropicales, como el internacional Jerry Rivera, la súper banda Guaco y los talentosos Davis Bravo y Jesús la Elegancia, se estarán presentando en las instalaciones del Forum de Valencia. Pueden adquirir las entradas en las taquillas del Fórum de Valencia, en el Centro Comercial Metrópolis, Nivel Sol, stand de información o a través de la página web www.grupoforum.com.

Corto- Proyecto 33

Este 25 de mayo se inicia la proyección del primer cortometraje de la serie Proyecto 33, a beneficio del hogar de abuelos Fundación Virgen de la Coromoto. El corto resalta la importancia de respetar y valorar a las personas de la tercera edad. En él, los actores Eileen Abad, Carlos Villamizar, Marcel Barragán y Douglas Guerrero Navas, bajo la dirección de Douglas Hernández, dan vida a una historia de un minuto en la que los espectadores reciben un breve pero contundente mensaje de reflexión. El corto se proyectará por un mes consecutivo en siete salas de Cinex Caracas.

Exposición- Monte y culebra: arte de Aragua, Carabobo y Cojedes

30 artistas noveles y consagrados de tres estados occidentales venezolanos plenarán con su labor creadora las salas 1, 2 y 3 del Museo Alejandro Otero desde este domingo 27 de mayo, a las 11 am.

MARKETING

Las tapas decoradas

La marca Gerber, lanza de nuevo su promoción tapas decoradas en sus compotas para que los bebés y niños venezolanos, aprendan y jueguen con los 72 nuevos motivos de las tapas decoradas de GERBER. Además, en la página web www.gerber.com.ve y en el Fan Page de Facebook: “GERBER® Venezuela. Mi Bebé Sano”, encontrarán nuevos juegos interactivos para divertirse.

¡Los Gorditos de Faber-Castell!

Faber-Castell, presenta al mercado de útiles escolares los lápices de colores de punta gruesa de 4 milímetros, una nueva presentación que permitirá a los más pequeños dibujar amplios espacios de manera más confortable. Al ser ergonómicos por su formato triangular, son más duraderos pues su punta es mucho más difícil de romper; son mas cremosos y sus pigmentos más brillantes. Estos productos vienen a unirse a la línea JUMBO, lápices que están dirigidos a niños en las primeras etapas escolares que se destacan por ser “gorditos”, con un formato que se adapta fácilmente al tamaño de la manito de un niño de 3 años; por sus figuras divertidas y porque permiten ayudar a la tarea de no dejar espacios en blanco.

Día Internacional de la Familia, en los Caobos

Epa invita a los venezolanos a disfrutar este 27 de mayo en el Parque Los Caobos a partir de las 9 am, de manera gratuita, de un sinnúmero de actividades artísticas, recreativas y de entretenimiento, para el disfrute de niños y adultos.

SALUD

1ras. Jornadas de Cirugía Laparoscópica

Este 25 y 26 de mayo se realizará las 1ras. Jornadas de Cirugía laparoscópica en el Hotel Marriot en Caracas, como tema general las técnicas, trucos y manejo de las complicaciones más frecuentes además profundizarán sobre más de 20 temas relacionados con la cirugía laparoscópica. El evento contará con la participación de destacados ponentes de Colombia, Argentina y Venezuela.

“1 Misión 1 Millón”: directo al corazón del ACV

Nueva fase para “1 Misión 1 Millón”: directo al corazón del ACV, se estará realizando del 21 al 27 de mayo en la Semana Mundial del Ritmo del Corazón

“1 Misión 1 Millón”: Directo al Corazón del ACV, es una iniciativa de concientización global de la enfermedad, apoyada por los principales expertos en salud, más de 40 organizaciones que aúnan pacientes y profesionales. Para obtener más información acerca de “1 Misión 1 Millón” visite www.heartofstroke.com.

Despistaje de Psoriasis y artritis reumatoide

Jornada gratuita de despistaje de psoriasis y AR hoy en el Centro de Especialidades Médicas Dr. Horacio Almeida IVSS en Altigracia, de 8 a 11:30 a.m. a cargo de la Dra. Marcela Tomi.

El 30 de mayo se realizará una jornada de despistaje de psoriasis en el Centro Clínico de Maternidad Leopoldo Aguerrevere en Terrazas del Club Hípico, de 8 a.m hasta las 5p.m. a cargo del Dr. Jaime Piquero y la Dra. Vanessa Piquero.



Il nostro quotidiano



I Borghi più Belli d'Italia
Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: www.borghitalia.it



12 | venerdì 25 maggio 2012

Viene dal cumulo di pietre a secco disposte in forma conica, chiamato "specchia", che i Messapi utilizzavano come opere di difesa o postazioni di vedetta. La "specchia di pietre" era chiamata nel medioevo Specla de Amygdalis con riferimento agli alberi di mandorlo di cui era ricchissima la zona. Di qui anche la leggenda della derivazione del nome non dalle antiche specole ma dalla matrona romana Lucrezia Amendolara.

Specchia

IX sec., risale probabilmente a questo periodo il primo piccolo insediamento di contadini e pastori venuti ad occupare un luogo abbastanza elevato e lontano dal mare da essere considerato al riparo dalle frequenti scorrerie saracene.

- 1190, Tancredi è eletto re di Napoli e conte di Lecce. Con la venuta dei Normanni ha inizio l'era feudale per la Terra d'Otranto. Specchia entra a far parte della Contea di Lecce e viene infeudata a Filiberto Monteroni.
- 1269, dopo la battaglia di Benevento Carlo d'Angiò concede a Rodolfo D'Alnay la Contea di Alessano comprendente anche Specchia. L'ultima della dinastia, Caterina, nel 1325 sposa Beltrando Del Balzo.
- 1414, la Regina Giovanna, invidiosa della potenza degli Orsini-Del Balzo, invia nel Salento un esercito con a capo Luigi III d'Angiò e Giacomo Caldora, famoso capitano di ventura. Negli anni 1434-35, sotto il governo di Giacomo Del Balzo, la roccaforte di Specchia è cinta d'assedio dal Caldora, espugnata e distrutta. Nel 1976, in seguito a lavori di scavo nel giardino adiacente la Chiesa di S. Nicola, sono venute alla luce fosse comuni con scheletri di grande corporatura, forse appartenenti ai

guerrieri uccisi durante l'assedio.

- 1452, Raimondo Del Balzo ottiene dal re di Napoli e di Sicilia, Alfonso I D'Aragona, di ripopolare Specchia. Sono riedificati il castello e le mura, e il borgo dà asilo ai fuggiaschi dei centri costieri, terrorizzati dai Turchi dopo la loro presa di Otranto (1480). Dai Del Balzo ai Di Capua, ai Gonzaga, ai Brajda, ai Trane, il feudo di Specchia passa in mano alle nobili famiglie fino all'estinzione del feudalesimo sancita con decreto napoleonico il 2 agosto 1806.
- 1860, il 21 ottobre nel Regno di Napoli si svolge il Plebiscito che sanziona la sua annessione al Regno d'Italia. Da quel momento la storia di Specchia non si differenzia molto da quella degli altri Comuni del Salento.

Il vicolo, la strada, le corti, la vita che si svolge all'aperto

Situato in una posizione strategica che domina la pianura sottostante, il centro storico di Specchia è considerato fra i più belli del Salento. Le strette stradine chiuse al traffico e interrotte da rampe di scale racchiudono un nucleo abitativo frutto in larga misu-

ra di un'architettura spontanea che ha avuto origine nei secoli XVI e XVII, e che è giunta quasi intatta sino a nostri giorni. Al visitatore che in silenzio e in solitudine si avventura per il borgo, parleranno - ha scritto Antonio Penna - "i semplici e composti portali catalani o barocchi, le cornici di pietra leccese, le iscrizioni in italiano o latino, i beccatelli dei balconi proiettati sulle strade, le logge panciute in ferro battuto, gli archetti pensili, che ancora adornano le facciate di case un tempo signorili, i fregi, le statue, le colonne, le edicole votive con immagini sacre sbiadite dal tempo". Ancora oggi, il centro storico di Specchia rivela un tipico impianto medievale che è cresciuto nel XV sec. - il periodo di ricostruzione delle mura - intorno al primitivo nucleo costituito dal castello. Si ritiene che la data della ricostruzione di Specchia, dopo le devastanti guerre tra Angioini e Aragonesi, sia il 1452, e che il merito vada a Raimondo del Balzo. Ma poiché la strada principale si chiama ancora "rua", il francesismo riporta alla dominazione angioina, cioè al XIV sec., quando doveva già esistere un nucleo organizzato. Delle antiche mura che cingevano il paese rimangono solo alcuni frammenti lungo la via che lo circonda ad occidente, mentre nelle mura di levante si nota uno dei

più antichi esempi dello stemma di Specchia riprodotto un mandorlo che cresce su un cumulo di pietre. Le mura più recenti risalgono invece a 150 anni fa e sono state da poco ristrutturate. Il centralissimo castello Risolo è una struttura fortificata di impianto cinquecentesco, originariamente isolata e ora congiunta ad altre costruzioni tra le quali emergono due torrioni alti e quadrati posti sugli spigoli dell'antica costruzione quadrangolare. Il fronte orientale su piazza del Popolo è occupato da una cortina settecentesca a due livelli, mentre al centro si apre il portone bugnato sovrastato dallo stemma e da due statue. Appartenuo a importanti famiglie, si devono ai Protobobilissimi, marchesi di Specchia nei sec. XVI e XVII, gli interventi di trasformazione da castello a palazzo marchesale. La parte più suggestiva del borgo è quella dietro il castello, dove tra scalinate e strade brevi e strette, tra i vicoli e le corti, si svolge la vita della gente, quasi sempre all'aperto, lasciando i sogni dietro le finestre socchiuse. La chiesa e l'annesso convento dei Francescani Neri hanno una data certa, il 1531, quando si svolse nel convento il Capitolo dei Francescani Neri, come riportato in una iscrizione. Del 1532 è la costruzione della cappella di S.

Caterina Martire, splendidamente affrescata con scene della vita di S. Caterina e del suo martirio. La cripta, scavata nella roccia è sorretta da 36 colonnine su quattro linee e porta sulle pareti tracce di affreschi. Da vedere, infine, il frantoio ipogeo, recentemente restaurato, testimonianza storica dell'impor-

anza per Specchia della produzione dell'olio. Il Capo di Leuca è ricco di queste strutture architettoniche, realizzate tra il '500 e l'800 e ora abbandonate, che hanno rappresentato la fondamentale risorsa economica dell'antica provincia della Terra d'Otranto sotto il Regno di Napoli.

SCHEDA DEL BORGO

Provincia di Lecce

Come si raggiunge

In auto:

SS 16 Adriatica (da Bari-Monopoli-Fasano-Brindisi-Lecce-Maglie-Gagliano del Capo), SS 275 di S. Maria di Leuca o strade provinciali interne.

In treno:

Stazione di Lecce, oppure Ferrovie Sud-Est stazione di Miggiano-Montesano Salentino e Specchia.

In Aereo:

Aeroporto Papola di Brindisi (km 90).

Con altri mezzi:

in pulmann da Lecce.

Altitudine

m. 131 s.l.m.

Distanze in km

Bari 205, Brindisi 90, Lecce 51

Abitanti

4.990 (150 nel borgo).

Patrono

S. Nicola da Myra, 6 dicembre, in realtà festeggiato la seconda domenica di maggio

Informazioni turistiche

Pro Loco Specchia: via Garibaldi, tel. 0833539157, orario 9/12 - 18/20

INTERNET

www.comune.specchia.lecce.it

Il prodotto del borgo

E' naturalmente l'olio extravergine d'oliva, i cui produttori si sono riuniti, su iniziativa del Comune, sotto un'unica etichetta con il marchio "De.C.O Specchia" (Denominazione Comunale di Origine), che identifica le bottiglie di olio prodotto a Specchia.

Il Comune inoltre aderisce alla Strada dell'Olio "Jonica - Antica Terra d'Otranto".

Il piatto del borgo

Tra le innumerevoli ricette di questa terra di ricchissima tradizione gastronomica, bisogna ricordare almeno i ciceri e tria, un piatto a base di ceci e pasta fatta in casa, la minestra con fave e carciofi e l'insalata di melanzane alla griglia.



AGROPILI-ITALIA (Costiera Cilentana)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con semplicità ed attrezzati con il minimo indispensabile per soggiorni temporanei. Siti a 100 metri dal lungomare della città, Prezzi modici da concordare.

Si parla italiano. 0212-2842276;
2867331; 0412 3 203 157

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.
El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it